

Domenica delle Palme

**PROCESSIONE
CELEBRAZIONE EUCARISTICA**

«Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Osanna nell'alto dei cieli»: la Domenica delle Palme ci introduce nella Settimana più eminente di tutto l'anno liturgico, quella "Autentica". Acclamiamo con fede il Signore che entra nella Città santa per regnare dalla Croce: la contemplazione del volto umiliato, sofferente e glorioso di Gesù ci doni di riconoscerlo come nostro Salvatore, per lasciarci coinvolgere e trasformare interiormente dal Mistero della sua Pasqua.

La Cappella Musicale introduce la celebrazione con il canto:

Da te la nostra vita, o morte del Signore:
sei tu speranza certa, che in cielo fiorirà.

***Rit.* - La croce di Cristo è nostra gloria,
salvezza e risurrezione!**

Portiamo la tua croce nel tempo che trascorre:
dal lungo nostro esilio uscire ci farai.

Rit.

Signore, nostra luce che illumina la notte:
il buio tutti avvolge, ma guida tu sarai.

Rit.

La Terra che hai promesso con te raggiungeremo:
nel regno dell'amore, nel mondo che verrà!

Rit.

BENEDIZIONE DEGLI ULIVI E DELLE PALME

Arciv. - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti - **Amen.**

Arciv. - La pace sia con voi.

Tutti - **E con il tuo spirito.**

Arciv. - Fratelli e sorelle carissimi,
questa assemblea liturgica è preludio alla Pasqua del Signore,
alla quale ci stiamo preparando fin dall'inizio della Quaresima.
Gesù entra in Gerusalemme per dare compimento
al Mistero della sua morte e risurrezione.
Con fede viva, accompagniamo il nostro Salvatore
nel suo ingresso alla Città santa
e chiediamo la grazia di seguirlo fino alla Croce,
per essere partecipi della sua risurrezione.

ORAZIONE DI BENEDIZIONE

Arciv. - Preghiamo. (*pausa di silenzio*)

Benedici, o Dio, questi rami di ulivo e di palma
e fa' che la celebrazione di oggi
si compia e si perfezioni nell'amore
che ci introduce nel piano della tua misericordia
e solo ci dona di riportare vittoria
sul Maligno che ci opprime.

Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

Tutti - **Amen.**

*Mentre l'Arcivescovo asperge e incensa i rami di palma e di ulivo,
la Cappella Musicale esegue l'Antifona ambrosiana:*

Turba multa venit ad diem festum,
et obtulerunt ei medullas palmárum,
et clamábant dicéntes:
Benedíctus qui venit in nómine Dómini.

*Gran folla venne alla festa
e a Cristo tendevano rami di palma,
a lui acclamavano con voci di gioia:
«Benedetto colui che viene
nel nome del Signore».*

Quindi il diacono dà l'avvio alla Processione.

Diac. - Imitiamo, fratelli e sorelle,
le folle di Gerusalemme,
che acclamavano Gesù, Re e Signore,
e avviamoci con gioia.

Durante la Processione, si eseguono i seguenti

CANTI PROCESSIONALI

Rit. - Púeri clamábant in templo, dicéntes:
Benedíctus qui venit in nómine Dómini;
hosáнна in excélsis.

*I fanciulli cantavano nel tempio e dicevano:
«Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli!».*

Beato chi è integro nella sua via *
e cammina nella legge del Signore.

**Beato chi custodisce i suoi insegnamenti *
e lo cerca con tutto il cuore. *Rit.***

Non commette certo ingiustizie *
e cammina nelle sue vie.

**Tu hai promulgato i tuoi precetti *
perché siano osservati interamente. *Rit.***

Siano stabili le mie vie *
nel custodire i tuoi decreti.

**Non dovrò allora vergognarmi, *
se avrò considerato tutti i tuoi comandi. *Rit.***

Ti loderò con cuore sincero, *
quando avrò appreso i tuoi giusti giudizi.

**Voglio osservare i tuoi decreti: *
non abbandonarmi mai. *Rit.***

Rit. - Apritevi, porte perenni:
entri il Re della gloria!

**Apritevi, porte perenni:
entri il Re della gloria!**

Del Signore è la terra e quanto contiene: *
il mondo, con i suoi abitanti.

È lui che l'ha fondato sui mari *
e sui fiumi l'ha stabilito. **Rit.**

Chi potrà salire il monte del Signore? *
Chi potrà stare nel suo luogo santo?

Chi ha mani innocenti e cuore puro, †
chi non si rivolge agli idoli, *
chi non giura con inganno. **Rit.**

Egli otterrà benedizione dal Signore, *
giustizia da Dio sua salvezza.

Ecco la generazione che lo cerca, *
che cerca il tuo volto, Dio di Giacobbe. **Rit.**

Alzate, o porte, la vostra fronte, †
alzatevi, soglie antiche, *
ed entri il re della gloria.

Chi è questo re della gloria? †
Il Signore forte e valoroso, *
il Signore valoroso in battaglia. **Rit.**

Alzate, o porte, la vostra fronte, †
alzatevi, soglie antiche, *
ed entri il re della gloria.

Chi è mai questo re della gloria? *
Il Signore degli eserciti è il re della gloria. **Rit.**

Rit. - Osanna nell'alto dei cieli!

Osanna nell'alto dei cieli!

Benedetto colui che viene *
nel nome del Signore. **Rit.**

Il Signore è Dio, *
e fa risplendere su noi la sua luce. **Rit.**

Preparate la festa con rami frondosi *
fino ai lati dell'altare. **Rit.**

Tu sei il mio Dio, *
io ti voglio lodare. **Rit.**

Tu sei il mio Dio, *
io ti voglio esaltare. **Rit.**

Ti ringrazio perché mi hai esaudito *
e sei stato la mia salvezza. **Rit.**

Lodate il Signore perché è buono, *
ed eterno è il suo amore. **Rit.**

Rit. - Canta la tua gioia, o Gerusalemme;
tu sei la casa del Signore.

**Canta la tua gioia, o Gerusalemme;
tu sei la casa del Signore.**

Quale gioia, quando mi dissero: *
«Andremo alla casa del Signore!».

Già sono fermi i nostri piedi *
alle tue porte, Gerusalemme! **Rit.**

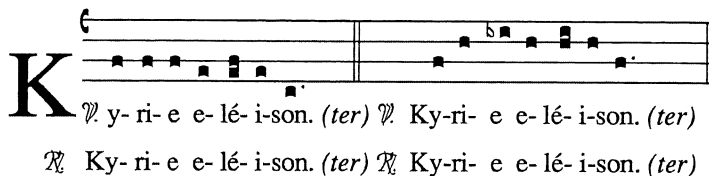
Chiedete pace per Gerusalemme: *
vivano sicuri quelli che ti amano.

Sia pace nelle tue mura, *
sicurezza nei tuoi palazzi. **Rit.**

Per i miei fratelli e i miei amici *
io dirò: «Su te sia pace!».

Per la casa del Signore nostro Dio, *
chiederò per te il bene. **Rit.**

Giunta la Processione davanti all'altare, si cantano i
12 «KYRIE ELÉISON»



K y-ri-e e-lé-i-son. (ter) y Ky-ri- e e-lé-i-son. (ter)
Ky-ri-e e-lé-i-son. (ter) Ky-ri- e e-lé-i-son. (ter)

Segue la SALLENDIA

Benedictus qui venit in nómine Dómini:
hosánna in excélsis.

Glória Patri et Fílio
et Spiritui Sancto.

**Sicut erat in princípío et nunc et semper,
et in sæcula sæculórum. Amen.**

**Benedictus qui venit in nómine Dómini:
hosánna in excélsis.**

*Benedetto colui che viene
nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli!*

*Mentre l'Arcivescovo sale all'altare,
la Cappella Musicale esegue l'Antifona ambrosiana:*

In nómine Dómini omne genu flectátur,
cæléstium et terréstrium et infernórum,
quia Dóminus factus est oboédiens usque ad mortem,
mortem autem crucis.
Ideo Dóminus Iesus Christus
in glória est Dei Patris.

*Nel nome del Signore
ogni ginocchio si pieghi
in cielo, in terra e negli inferi;
perché il Signore si è fatto obbediente
fino alla morte e alla morte di croce.
Per questo proclamiamo:
«Gesù Cristo è Signore
nella gloria di Dio Padre».*

ORAZIONE ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Let. - Lettura del profeta Zaccaria.

Così dice il Signore Dio: «Esulta grandemente, figlia di Sion, giubila, figlia di Gerusalemme! Ecco, a te viene il tuo re. Egli è giusto e vittorioso, umile, cavalca un asino, un puledro figlio d'asina. Farà sparire il carro da guerra da Èfraim e il cavallo da Gerusalemme, l'arco di guerra sarà spezzato, annuncerà la pace alle nazioni, il suo dominio sarà da mare a mare e dal Fiume fino ai confini della terra».

Parola di Dio.

Tutti - **Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO

Rit. - **Ecco, o figlia di Sion, il tuo Re.**

Grande è il Signore e degno di ogni lode
nella città del nostro Dio.

La tua santa montagna, altura stupenda,
è la gioia di tutta la terra.

Il monte Sion, vera dimora divina,
è la capitale del grande re.

Rit.

Come avevamo udito, così abbiamo visto
nella città del Signore degli eserciti,
nella città del nostro Dio;

Dio l'ha fondata per sempre.

Rit.

O Dio, meditiamo il tuo amore
dentro il tuo tempio.

Come il tuo nome, o Dio,
così la tua lode si estende
sino all'estremità della terra;

di giustizia è piena la tua destra.

Rit.

EPISTOLA

(Colossesi 1, 15-20)

Let. - Lettera di san Paolo apostolo ai Colossesi.

Fratelli, Cristo è immagine del Dio invisibile, primogenito di tutta la creazione, perché in lui furono create tutte le cose nei cieli e sulla terra, quelle visibili e quelle invisibili: Troni, Dominazioni, Principati e Potenze. Tutte le cose sono state create per mezzo di lui e in vista di lui. Egli è prima di tutte le cose e tutte in lui sussistono. Egli è anche il ca-

po del corpo, della Chiesa. Egli è principio, primogenito di quelli che risorgono dai morti, perché sia lui ad avere il primato su tutte le cose. È piaciuto infatti a Dio che abiti in lui tutta la pienezza e che per mezzo di lui e in vista di lui siano riconciliate tutte le cose, avendo pacificato con il sangue della sua croce sia le cose che stanno sulla terra, sia quelle che stanno nei cieli.

Parola di Dio.

Tutti - Rendiamo grazie a Dio.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Lode a te, o Cristo, re d'eterna gloria!

Lode a te, o Cristo, re d'eterna gloria!

Benedetto colui che viene nel nome del Signore:

Osanna al re d'Israele!

Lode a te, o Cristo, re d'eterna gloria!

VANGELO

(Giovanni 12, 12-16)

Diac. - Il Signore sia con voi.

Tutti - **E con il tuo spirito.**

Diac. - Lettura del Vangelo secondo Giovanni.

Tutti - **Gloria a te, o Signore.**

In quel tempo. La grande folla che era venuta per la festa, udito che il Signore Gesù veniva a Gerusalemme, prese dei rami di palme e uscì incontro a lui gridando: «Osanna! Benedetto colui che viene nel nome del Signore, il re d'Israele!».

Gesù, trovato un asinello, vi montò sopra, come sta scritto: «Non temere, figlia di Sion! Ecco, il tuo re viene, seduto su un puledro d'asina». I suoi discepoli sul momento non compresero queste cose; ma, quando Gesù fu glorificato, si ricordarono che di lui erano state scritte queste cose e che a lui essi le avevano fatte.

Parola del Signore.

Tutti - **Lode a te, o Cristo.**

Al termine della proclamazione del Vangelo, si ripete il ritornello:

Lode a te, o Cristo, re d'eterna gloria!

Lode a te, o Cristo, re d'eterna gloria!

OMELIA

Al termine dell'omelia, la Cappella Musicale esegue l'Antifona ambrosiana:

Pleni sunt cæli et terra
glória maiestátis tuæ, Dómine.
Benedíctus qui venit
in nómine Dómini, Rex Isræel,
ut hymnum dicámus
nómini tuo, Dómine.

*Un inno cantiamo al tuo nome,
Signore, o Re d'Israele.
Risplende la gloria divina
e ricolma i cieli e la terra.
Sei tu, benedetto,
che vieni nel nome eterno di Dio.*

PREGHIERA UNIVERSALE

ORAZIONE A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

SCAMBIO DEL GESTO DI PACE

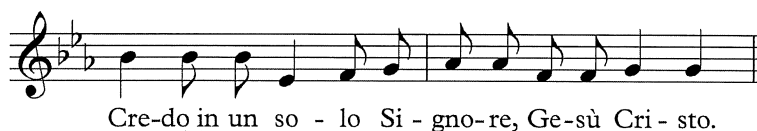
*Mentre vengono presentati e incensati i doni, la Cappella Musicale esegue il
CANTO DI OFFERTORIO*

PROFESSIONE DI FEDE

Arciv. - Fratelli e sorelle, chiamati a partecipare
dello stesso pane e dello stesso calice,
in comunione con tutta la Chiesa cattolica
professiamo la nostra fede.



Padre onnipotente,
creatore del cielo e della terra,
di tutte le cose visibili e invisibili.



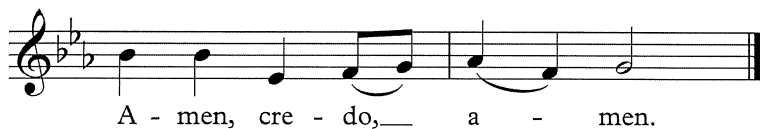
Unigenito Figlio di Dio,
 nato dal Padre prima di tutti i secoli:
 Dio da Dio, Luce da Luce,
 Dio vero da Dio vero,
 generato, non creato, della stessa sostanza del Padre;
 per mezzo di lui tutte le cose sono state create.
 Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo,
 e per opera dello Spirito Santo
 si è incarnato nel seno della vergine Maria
 e si è fatto uomo.
 Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato,
 morì e fu sepolto.
 Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture,
 è salito al cielo, siede alla destra del Padre.
 E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti,
 e il suo regno non avrà fine.



Che è Signore e dà la vita,
 e procede dal Padre e dal Figlio.
 Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato,
 e ha parlato per mezzo dei profeti.



Una santa cattolica e apostolica.
 Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati.
 Aspetto la risurrezione dei morti
 e la vita del mondo che verrà.



ORAZIONE SUI DONI

PREFAZIO

L'Arcivescovo invita l'assemblea a innalzare il cuore verso il Signore nell'orazione e nell'azione di grazie, e la associa a sé nella solenne preghiera che, a nome di tutti, rivolge al Padre, per mezzo di Gesù Cristo, nello Spirito Santo.

Arciv. - Il Signore sia con voi.

Tutti - **E con il tuo spirito.**

Arciv. - In alto i nostri cuori.

Tutti - **Sono rivolti al Signore.**

Arciv. - Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

Tutti - **È cosa buona e giusta.**

Arciv. - È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo,
a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.
Tu hai mandato in questo mondo
Gesù, tuo Figlio, a salvarci
perché, abbassandosi fino a noi
e condividendo il dolore umano,
risollevasse fino a te la nostra vita.
Salendo a Gerusalemme portava a compimento
quanto le Scritture avevano annunziato;
e la folla dei credenti con fede e con gioia
gli andava incontro acclamando.
Come allora la voce dei fanciulli
risuonava della tua lode,
così ora con tutto il nostro amore
eleviamo esultando un inno alla tua gloria.

SANTO

**Santo, Santo, Santo
il Signore Dio dell'universo.**

I cieli e la terra
sono pieni della tua gloria.

Osanna nell'alto dei cieli.

Benedetto colui che viene
nel nome del Signore.

Osanna nell'alto dei cieli.

ANAMNESI

Arciv. - Mistero della fede.

Tutti - **Tu ci hai redenti
con la tua croce e la tua risurrezione:
salvaci, o Salvatore del mondo.**

DOSSOLOGIA FINALE

Arciv. - Per Cristo, con Cristo e in Cristo,
a te, Dio Padre onnipotente,
nell'unità dello Spirito Santo,
ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli.

Tutti - **Amen.**

*Mentre viene compiuto il gesto della frazione del pane,
la Cappella Musicale esegue l'Antifona ambrosiana:*

Dómine, quid multiplicáti sunt
qui tríbulant me?
Multi insúrgunt advérsus me:
exsúrge, salva me, Deus meus.

*Signore, quanti sono i miei avversari!
Molti contro di me insorgono.
Sorgi, Signore! Salvami, Dio mio!*

RITI DI COMUNIONE

Arciv. - Obbedienti alla parola del Salvatore
e formati al suo divino insegnamento,
osiamo dire.

Tutti - **Padre nostro, che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà,
come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione,
ma liberaci dal male.**

Arciv. - Liberaci, o Signore, da tutti i mali,
concedi la pace ai nostri giorni,
e con l'aiuto della tua misericordia
vivremo sempre liberi dal peccato
e sicuri da ogni turbamento,
nell'attesa che si compia la beata speranza
e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

Tutti - **Tuo è il regno, tua la potenza
e la gloria nei secoli.**

Arciv. - Signore Gesù Cristo
che hai detto ai tuoi apostoli:
«Vi lascio la pace, vi do la mia pace»,
non guardare ai nostri peccati,
ma alla fede della tua Chiesa,
e donale unità e pace secondo la tua volontà.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Tutti - **Amen.**

Arciv. - La pace e la comunione
del Signore nostro Gesù Cristo
siano sempre con voi.

Tutti - **E con il tuo spirito.**

Arciv. - Ecco l'Agnello di Dio,
ecco colui che toglie i peccati del mondo.
Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

Tutti - **O Signore, non sono degno
di partecipare alla tua mensa,
ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.**

*Mentre i fedeli si comunicano,
la Cappella Musicale esegue l'Antifona ambrosiana:*

In te sperávi: libera me, Dómine;
ab ómnibus persecúntibus me,
tu éripe me.

*Signore, mio Dio, in te ho trovato rifugio:
salvami da chi mi perseguita e liberami*

CANTO ALLA COMUNIONE

**Mistero della Cena è il Corpo di Gesù.
Mistero della Croce è il Sangue di Gesù.
E questo pane e vino è Cristo in mezzo ai suoi.
Gesù risorto e vivo sarà sempre con noi.**

Mistero della Chiesa è il Corpo di Gesù.
Mistero della pace è il Sangue di Gesù.
Il pane che mangiamo fratelli ci farà.
Intorno a questo altare l'amore crescerà.

**Nel segno della Croce il mondo salverai;
risorto nella gloria, la morte vincerai!
Da te noi siamo amati, uniti a te, Gesù:
al Padre ci conduci nel Regno che verrà.**

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

BENEDIZIONE

Arciv. - Dóminus vobíscum.

Tutti - **Et cum spíritu tuo.**

Kýrie eléison, Kýrie eléison, Kýrie, eléison.

La Cappella Musicale canta l'Antifona:

P rin- ceps Ecclé- si- ae, Pa- stor o- ví- lis,
tu nos be- ne- dí- ce- re di- gné- ris.

Diac. - Humiliáte vos ad benedictiónem.

Tutti - **Deo grátias semper agámus.**

Arciv. - Sit nomen Dómini benedíctum.

Tutti - **Ex hoc nunc et usque in sæculum.**

Arciv. - Adiutórium nostrum in nómine Dómini.

Tutti - **Qui fecit cælum et terram.**

Arciv. - Benedícat vos omnípotens Deus,
Pater, et Fílius, et Spíritus Sanctus.

Tutti - **Amen.**

CONGEDO

Diac. - Procedámus cum pace.

Tutti - **In nómine Christi.**

*Fratelli,
seguiamo il cammino di Cristo
che conduce a salvezza.
Egli morì per noi,
lasciando un esempio.*

*Sulla croce portò nel suo corpo
i nostri peccati
perché, morendo alla colpa,
risorgessimo alla vita di grazia.*

(dalla liturgia ambrosiana)